



**Forum italiano dei movimenti per l'acqua**  
*Comitato provinciale Acqua Bene Comune*  
Via Mantova, 34 – 10153 Torino  
www.acquapubblicatorino.org – info@acquapubblicatorino.org

Torino, 26 maggio 2009

Ai candidati alla Presidenza della  
Provincia di Torino

**Oggetto: Proposta di deliberazione di iniziativa popolare: “Proprietà e gestione pubblica del servizio idrico”**

Con lettera del 4 aprile scorso (protocollo Provincia di Torino n.300326/2009 del 9/4/2009) il Comitato provinciale torinese per l'acqua pubblica ha presentato alla Provincia una **proposta di deliberazione d'iniziativa popolare**, completa del testo, di una relazione illustrativa e del modulo predisposto per la raccolta delle cinquemila firme necessarie ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto.

La proposta elaborata consiste nella **modifica dello Statuto medesimo** mediante l'inserimento di alcuni principi fondamentali riguardanti il diritto all'acqua e la gestione pubblica del servizio idrico integrato; essa fa seguito ad analoga proposta, presentata al Comune di Torino e dichiarata ammissibile dagli uffici, sulla quale è in corso l'attività di raccolta firme in città, che ha superato in soli tre mesi il numero di settemila sottoscrizioni.

La sensibilità dei cittadini sull'importanza del bene comune acqua e della necessità di impedirne la privatizzazione, pur in una fase contingente di grande sfiducia e disinteresse per la politica, si è dimostrata quindi sul nostro territorio assai attiva ed esigente.

Purtroppo, l'Ente Provincia non ha sinora dimostrato analoga sensibilità per la nostra iniziativa democratica, sollevando per il tramite del Segretario Generale una serie di eccezioni, da noi ritenute pretestuose e carenti di motivazione, che hanno ostacolato e rallentato la campagna. Il relativo carteggio, contenente le argomentazioni esposte sul tema, è disponibile presso gli uffici provinciali o, a richiesta, può essere fornito dal Comitato.

In questa circostanza, abbiamo scoperto che **la Provincia non si è mai dotata del regolamento previsto dallo Statuto** per normare la procedura di presentazione delle proposte di iniziativa popolare, cosa che rende arduo per i cittadini esercitare il diritto democratico alla partecipazione, parola di cui molte forze politiche “si riempiono la bocca”.

Il nostro Comitato, alla luce di quanto esposto in sintesi:

- **conferma l'esercizio dell'iniziativa popolare** sulla proposta presentata, che sarà depositata all'esame dell'organo elettivo completa delle firme richieste dallo Statuto;
- **sollecita** l'espressione delle linee programmatiche dei candidati sul tema della gestione pubblica dell'acqua e in particolare sulla proposta da noi presentata, **che alleghiamo alla presente**;
- evidenza che la Provincia di Torino non si è dotata di strumenti normativi moderni per garantire che il diritto alla partecipazione dei cittadini ai processi decisionali sia effettivo e non solo sulla carta;
- **chiede ai candidati di assumere l'impegno** a dotare l'Ente, nel prossimo mandato, di regolamenti sulla partecipazione in grado di normare e favorire tale diritto.

Esprimiamo piena disponibilità per ogni confronto in merito in ogni sede pubblica deputata al dibattito democratico.

Cordialmente,

Il Comitato provinciale Acqua Pubblica di Torino